



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ORSINO ORSINI"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

Sede legale: Viale Kennedy, 14 – 58043 Castiglione della Pescaia (GR)

Sedi: Braccagni, Buriano, Castiglione della Pescaia, Marina di Grosseto

C.F. 80006120531 - Codice meccanografico GRIC80900Q

P.E.O. [gric80900g@istruzione.it](mailto:gric80900g@istruzione.it) P.E.C. [gric80900g@pec.istruzione.it](mailto:gric80900g@pec.istruzione.it)

Tel. +39 0564 933597 Fax +39 0564 933774

Sito web: [scuolecastiglione.edu.it](http://scuolecastiglione.edu.it)

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

**SCUOLA – FAMIGLIE - DISCENTI**

*(scuola primaria e secondaria)*

L'Istituto Comprensivo Statale "Orsino Orsini" di Castiglione della Pescaia (GR) si pone come obiettivo la formazione e l'educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo della coscienza critica, nella consapevolezza che:

- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità di ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio;
- la comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte.

**La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono una fattiva collaborazione, oltreché dell'alunno, della scuola e della famiglia, che sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.**

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A :**

- offrire un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare, gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere la motivazione all'apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani e le verifiche disciplinari da assegnare;
- predisporre/attuare iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- proporre offerte formative aggiuntive e integrative;
- incrementare la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- assicurare, per quanto possibile, la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- collaborare/dialogare costruttivamente con i docenti, il dirigente, il personale A.T.A. perché l'alunno si impegni nello studio e rispetti le regole della scuola;
- collaborare per potenziare nell'alunno una coscienza delle proprie risorse e dei limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore;
- partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;
- garantire una frequenza assidua alle lezioni, limitando i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, giustificando e verificando, prima della riammissione alle lezioni, qualsiasi assenza;
- controllare il rendimento del proprio figlio, il materiale scolastico necessario, l'esecuzione dei compiti assegnati, ponendo particolare cura nella lettura e nella firma, tramite il diario, ecc., delle comunicazioni scuola/genitori;
- rispettare le scadenze e gli adempimenti richiesti;
- segnalare puntualmente l'indirizzo, i recapiti telefonici, particolari situazioni di salute dell'alunno (categoria particolare di dati personali gestiti secondo le modalità previste dalla normativa italiana ed europea di tutela della privacy), eventuali situazioni familiari (affidamento congiunto a seguito di separazione, affidamento del minore in esclusiva, affidamento del minore a terza persona, ecc.).

#### **Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:**

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari (scuola secondaria);
- la sanzione ha una funzione educativa ed è ispirata al principio della riparazione del danno (scuola secondaria);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione (scuola secondaria).

### **I DISCENTI SI IMPEGNANO A:**

- frequentare regolarmente le lezioni, partecipare costruttivamente alle attività didattiche, assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere, nei confronti del dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri;
- assumere le proprie responsabilità e considerare l'errore occasione di miglioramento;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti della scuola;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- portare il materiale didattico occorrente, utilizzare il diario per trascrivere le attività didattiche, gli avvisi ai genitori;
- non portare a scuola oggetti di valore e denaro in eccedenza rispetto alle normali necessità;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- non utilizzare, all'interno della scuola, telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici senza l'autorizzazione del dirigente o dei docenti;
- osservare scrupolosamente l'orario di entrata e di uscita per le lezioni e per ogni altra attività scolastica;
- far giustificare regolarmente dai genitori, prima del rientro a scuola, qualsiasi assenza;
- adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni scolastiche (entrata, lezioni, cambio dell'ora, ricreazione, mensa/post-mensa, spostamenti in palestra e nelle aule speciali, uscite extrascolastiche (viaggi di istruzione, visite guidate, attività sportive, teatrali, ecc.).

*In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,*

**L'Istituzione scolastica si impegna a:**

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

**La famiglia si impegna a:**

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari (seconda parte soltanto scuola secondaria);
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli, che si sono resi colpevoli di un atto contrario alle regole di convivenza, nell'attivazione di una relazione virtuosa con la scuola e la comunità scolastica;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

**Il discente si impegna a:**

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone;

<b><i>La scuola si impegna a...</i></b>	<b><i>I genitori/tutori legali si impegnano a...</i></b>	<b><i>L'alunno/studente si impegna a...</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre una Didattica digitale integrata (DDI), che tenga conto del contesto e assicuri la sostenibilità delle attività proposte;</li><li>• individuare modalità e strumenti di DDI per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno, facendo acquisire competenze in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone: alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali (video-lezioni) con la fruizione autonoma di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio;</li><li>• realizzare il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI, illustrando obiettivi didattici e formativi, modalità di verifica e criteri di valutazione;</li><li>• mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali;</li><li>• rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• collaborare con gli insegnanti al percorso educativo, indipendentemente dalla strumentazione a propria disposizione;</li><li>• favorire in tutti modi la partecipazione del figlio/a alla Didattica digitale proposta dalla scuola, aiutandolo/a ad organizzare e rispettarne gli impegni (puntualità alle video-lezioni, compiti assegnati, invio dei materiali);</li><li>• comunicare agli insegnanti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune;</li><li>• collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le video-lezioni e le attività di Didattica digitale integrata;</li><li>• vigilare sul comportamento del figlio/a per il rispetto della privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipare in modo attivo alle proposte didattiche, manifestando qualunque propria difficoltà tecnica di collegamento (e segnalando – qualora ne sia a conoscenza – quelle relative ai propri compagni) agli insegnanti, in modo da permettere loro di trovare la modalità più adatta per consentire a tutti di fruire della Didattica digitale integrata (DDI);</li><li>• conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto per la DDI (codice di comportamento);</li><li>• rispettare le scadenze che vengono fissate per la consegna degli elaborati;</li><li>• rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche;</li><li>• essere consapevole che il proprio impegno e comportamento durante la DDI verrà valutato;</li><li>• essere consapevole che un comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto nell'espletamento della DDI comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari, secondo il codice disciplinare.</li></ul>

### *Culpa in educando e Culpa in vigilando*

“In particolare, la responsabilità del genitore (art. 2048 c.1 codice civile) e quella del precettore (art. 2048 c.2 codice civile), per il fatto illecito commesso da un minore capace di intendere e di volere mentre è affidato a persona idonea a vigilarlo e controllarlo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi solleva il genitore dalla presunzione di colpa in vigilando (dal momento che dell'adeguatezza della vigilanza esercitata sul minore risponde il precettore cui lo stesso è affidato), ma non anche da quella di colpa in educando, i genitori rimanendo comunque tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore in un momento in cui lo stesso si trovava soggetto alla vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenirne comportamenti illeciti”. (Cass.civ., Sez. III, Sent. 21 settembre 2000, n.12501). Pertanto, alla responsabilità della scuola per culpa in vigilando si affianca, quindi, fino eventualmente a sostituirla integralmente, la responsabilità dei genitori per culpa in educando.

Il presente Patto è consegnato il primo giorno di lezione alle famiglie per il tramite dei loro figli e riconsegnato firmato, al personale docente, sempre per il tramite degli alunni/studenti, entro la prima settimana di lezione.

**PER LA SCUOLA**  
**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Firma)**

**GENITORI/TUTORI**  
**(Firma)\***

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DISCENTE (nome e cognome)** \_\_\_\_\_

**SEDE/CLASSE**

\_\_\_\_\_

\* Secondo le disposizioni di cui agli articoli 316, 337- ter e 337-quater 2 del Codice civile e successive modifiche e integrazioni, la firma del patto educativo di corresponsabilità, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa da entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale. A tal fine, il genitore e l'esercente la responsabilità genitoriale che firma il presente Patto dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale.